

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca di Credito Cooperativo di Conversano società cooperativa

Via Mazzini, 52 - 70014 – Conversano (BA)

Tel.: 0804093111 - Fax: 0804952233

Email: direzione@bccconversanoweb.it Sito internet: www.bccconversanoweb.it

Aderente al Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo Italiano S.p.A.

NREA di Bari n. 110853 - Registro delle imprese di Bari C.F. 00334280724

Iscritta all'Albo della Banca d'Italia n. 4582 - cod. ABI 08503

Iscritta all'Albo delle società cooperative a mutualità prevalente n. A172734

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo

Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia

Società partecipante al Gruppo IVA Cassa Centrale Banca – P.IVA 02529020220

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI DEL SERVIZIO

Con il contratto di deposito a risparmio il cliente consegna alla banca somme di denaro perchè le custodisca. È una forma di deposito particolarmente indicata per le persone che svolgono un numero limitato di movimenti e che non hanno necessità di utilizzare assegni o carte di pagamento.

I depositi a risparmio possono essere:

- in forma libera, in tal caso il cliente può effettuare depositi e prelievi in qualsiasi momento;
- in forma vincolata, in tal caso non sono possibili versamenti successivi alla costituzione del deposito, mentre i prelievi sono disponibili solo alla scadenza o, comunque, non prima del termine di preavviso pattuito.

Al deposito a risparmio è collegato un libretto di risparmio, che può essere nominativo o al portatore.

Tra i principali rischi vanno tenuti presente:

- Variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (tasso di interesse creditore, commissioni e spese) ove contrattualmente previsto.
- Variabilità del tasso di cambio, qualora il deposito sia in valuta estera (ad esempio, dollari USA o yen giapponesi).
- Utilizzo fraudolento da parte di terzi del libretto, nel caso di smarrimento o sottrazione, con conseguente possibilità di prelievo del saldo da parte di persona che appare legittimo titolare del libretto; pertanto va osservata la massima attenzione nella custodia del libretto.
- Rischio di controparte: a fronte di questo rischio è prevista una copertura, nei limiti di importo di euro 100.000,00 per ciascun depositante, delle disponibilità risultanti dal deposito, per effetto dell'adesione della banca al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo. I depositi al portatore sono esclusi dalla tutela del sistema di garanzia.

LIBRETTI NOMINATIVI

Titolari del diritto esercitabile con il libretto sono le persone fisiche o giuridiche, identificate nominativamente, a cui è intestato il libretto.

I prelievi possono essere effettuati solo dall'intestatario o da chi sia stato da questi espressamente delegato.

L'ammontare del deposito non ha limiti.

È compreso tra i depositi che danno diritto al rimborso del Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo.

Il limite del rimborso è pari complessivamente a € 100.000,00.

LIBRETTI AL PORTATORE

Titolare del diritto esercitabile con il libretto è il possessore del medesimo. Il libretto può anche essere intestato a persone fisiche o giuridiche. È vietata l'apertura di conti o libretti di risparmio in forma anonima o con intestazione fittizia.

A partire dal 04/07/2017¹, è vietata l'emissione ed il trasferimento di libretti di deposito al portatore; inoltre, i libretti di

deposito al portatore in essere devono essere estinti dal portatore entro il 31/12/2018. La violazione di tali disposizioni è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria da 250 euro a 500 euro.

È escluso dal rimborso da parte del Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo.

CONDIZIONI ECONOMICHE

Le condizioni riportate nel presente foglio informativo includono tutti gli oneri economici posti a carico del cliente per la prestazione del servizio.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario leggere attentamente il foglio informativo.

TASSI

Tassi AVERE: tasso annuo creditore minimo, al lordo della ritenuta fiscale (attualmente 26%)	fino a € 100.000,00: 0,01% Minimo: 0% Massimo: 99,9999% Capitalizzazione: Annuale oltre: 0,02% Minimo: 0% Massimo: 99,9999% Capitalizzazione: Annuale
--	--

SPESE

INFORMATIVA PRE-CONTRATTUALE	€ 0,00
SPESE PER OPERAZIONE	€ 1,89
SPESE FISSE	€ 0,00
OMAGGIO	Non previste
RIVALSA BOLLO SU CONTRATTO DI DEPOSITO	come da normativa vigente
IMPOSTA DI BOLLO	come da normativa vigente
COSTO DI ESTINZIONE	€ 0,00
COSTO DEL LIBRETTO OLTRE IL PRIMO	€ 10,33 recuperato al momento del rilascio
SPESE PER LIQUIDAZIONE PERIODICA INTERESSI	€ 0,00 (€ 0,00 Periodica ad ogni capitalizzazione)
invio cartaceo documentazione trasparenza per variazione unilaterale	€ 0,00
invio elettronico documentazione trasparenza per variazione unilaterale	€ 0,00
invio cartaceo documentazione trasparenza periodica	€ 0,57
invio elettronico documentazione trasparenza periodica	€ 0,00

Se le condizioni economiche in vigore a fine anno non sono cambiate rispetto alla comunicazione precedente, il documento di sintesi non verrà inviato. Il cliente potrà, comunque, in qualsiasi momento ottenere gratuitamente copia del documento di sintesi con le condizioni economiche in vigore. Qualora il cliente abbia scelto il regime di comunicazioni telematiche, potrà richiedere il documento di sintesi aggiornato in qualsiasi momento tramite il servizio di Banca Virtuale o ottenerne tempestivamente copia per posta elettronica.

GIORNI

VALUTA / GENERICHE	In giornata
DISPONIBILITÀ / GENERICHE	In giornata

MASSIMALI E ALTRE CONDIZIONI

CAPITALIZZAZIONE AVERE	ANNUALE
RIFERIMENTO CALCOLO INTERESSI	ANNO CIVILE
IMPOSTE E TASSE PRESENTI E FUTURE	a carico del cliente
SPESE VIVE	recuperate nella misura effettivamente sostenuta

¹ Data di entrata in vigore del D. Lgs. 90/2017 che ha apportato modifiche al D. Lgs. n. 231/2007.

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

Il cliente può recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese di chiusura.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

n. 1 giorno dal ricevimento della richiesta del cliente.

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della banca (Via Mazzini, 52 - 70014 – Conversano (BA) indirizzo di PEC segreteria@pec.bccconversanoweb.it, indirizzo di posta elettronica reclami@bccconversanoweb.it), che risponde, di norma, entro 60 giorni dal ricevimento.

Per i soli servizi di pagamento, l'Ufficio Reclami risponde entro 15 giornate operative dalla ricezione del reclamo. Se, in situazioni eccezionali e per motivi indipendenti dalla sua volontà, l'Ufficio Reclami non può rispondere, lo stesso invia al cliente una risposta interlocutoria indicando le ragioni del ritardo e il termine entro cui il cliente riceverà la risposta definitiva, che non potrà comunque essere superiore a 35 giornate lavorative. Qualora il reclamo abbia ad oggetto l'esercizio del diritto di rimborso di somme relative a operazioni di pagamento autorizzate e disposte ad iniziativa del beneficiario o per il suo tramite il predetto termine è ridotto a 10 giornate lavorative dal ricevimento della richiesta di rimborso. In questi casi, la Banca rimborserà entro tale termine l'intero importo dell'operazione di pagamento ovvero fornirà una giustificazione per il rifiuto del rimborso medesimo.

Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i termini predetti può rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it , chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca;
- Conciliatore BancarioFinanziario. Se sorge una controversia con la Banca, il Cliente può attivare una procedura di mediazione finalizzata alla conciliazione, che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore BancarioFinanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it .

Resta salva la facoltà di rivolgersi al giudice nel caso in cui il Cliente non fosse soddisfatto della decisione dell'ABF o la mediazione si dovesse concludere senza raggiungimento di un accordo.

Se il cliente intende rivolgersi al giudice egli - se non si è già avvalso della facoltà di ricorrere ad uno degli strumenti alternativi al giudizio sopra indicati - deve preventivamente, pena l'improcedibilità della relativa domanda, rivolgersi all'ABF oppure attivare una procedura di mediazione finalizzata alla conciliazione presso il Conciliatore BancarioFinanziario. Le parti possono concordare, anche successivamente alla conclusione del contratto, di rivolgersi ad un organismo di mediazione diverso dal Conciliatore BancarioFinanziario purché iscritto nell'apposito registro ministeriale

In ogni caso il cliente ha diritto di presentare esposti alla Banca d'Italia .

LEGENDA

Imel	Istituto di moneta elettronica.
Periodicità di capitalizzazione degli interessi	Periodo cui si riferisce il calcolo degli interessi creditori e debitori e delle spese di tenuta del deposito.
Tasso creditore	Percentuale espressa su base annua utilizzata per il calcolo degli interessi creditori, cioè quelli a favore del Cliente.
Valuta	Data di inizio di decorrenza degli interessi
Spese di liquidazione	Importi addebitati in occasione della liquidazione periodica delle competenze e spese.